



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 13 del 31.01.2013

Rif. punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010

OGGETTO: Accordo tra Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi – CC.RR.M.I. Religiosi Camilliani, Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria

PREMESSO che:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007, la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo Attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2009, il Governo ha nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222, e s.m.i.;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, al punto d) è richiamata la *"definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012, il Governo ha nominato il Dott. Mario Morlacco Sub Commissario ad Acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con riferimento – tra gli altri – al punto d) elencato nella medesima deliberazione;

PREMESSO, altresì,

- che l'art. 43, comma 2, della Legge 833/78 stabilisce che gli istituti e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che esercitano l'assistenza ospedaliera che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132 possono ottenere dalla Regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi. I rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali sono regolati da apposite convenzioni;
- che il D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, contempla gli ospedali "classificati" all'art. 4, comma 12, conservandone la tipicità, ma nel contempo precisando che l'apporto delle attività delle suddette strutture al Servizio Sanitario Nazionale è regolamentato con le stesse modalità previste per gli ospedali pubblici, prevedendo altresì che i requisiti tecnico – organizzativi ed i regolamenti sulla dotazione organica e sull'organizzazione degli Enti stessi siano adeguati ai principi del medesimo decreto;
- che l'articolo 1, comma 18, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. Nel sancire che le istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all' articolo 4, comma 12, del medesimo decreto legislativo alla realizzazione dei doveri costituzionali dando attuazione al pluralismo etico-culturale dei servizi alla persona, dispone che le *"... attività e le funzioni assistenziali delle strutture equiparate di cui al citato articolo 4, comma 12, [svolte] con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, sono esercitate esclusivamente nei limiti di quanto stabilito negli specifici accordi di cui all'articolo 8-quinquies"*;
- che l'art. 8-quinquies del DLGS 502/92 e s.m.i. al comma 2 stabilisce che la Regione e le Unità Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate;
- che con l'art. 79 della legge n. 133/2008 è stato integrato l'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stabilendo:
 - 1) al comma 2-quater, che *"... Le regioni stipulano ... accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio, nonché sulla base di funzioni riconosciute dalle regioni, tenendo conto nella remunerazione di eventuali risorse già attribuite per spese di investimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni ed integrazioni. Ai predetti accordi e ai predetti contratti si applicano le disposizioni di cui al comma 2, lettere a), b), c), e) ed e-bis"*;
 - 2) al comma 2-quinquies, poi, che *"...in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso"*;
- che il Piano Ospedaliero Regionale, approvato con legge regionale n. 24 del 19.12.2006, al paragrafo 4.2.3 denominato *"Le Caratteristiche funzionali degli Ospedali"* prevede che *"... concorrono all'assistenza sanitaria pubblica della Regione Campania gli Ospedali religiosi classificati. Tali ospedali, inseriti nella rete dell'emergenza, vanno assimilati esclusivamente per le funzioni attribuite nel presente Piano alle strutture sanitarie pubbliche. La Regione stipula con i singoli ospedali accordi in relazione all'attività svolta, al contesto territoriale nel quale operano ed all'impegno nel settore dell'emergenza nell'ambito di quanto previsto dalle ... norme sull'accreditamento istituzionale"*;

- che successivamente il Piano di Ristrutturazione e Riqualificazione della Rete Ospedaliera approvato dalla legge regionale 28 novembre 2008, n. 16, ha inserito il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria tra le sedi di Pronto Soccorso di I Livello, con una dotazione di n° 4 posti di Terapia Intensiva Post Operatoria;
- che il vigente Piano Ospedaliero Regionale, approvato dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 49 del 27 settembre 2010, a differenza del Piano Ospedaliero approvato dalla L.R. n. 16/2008, non ha più previsto l'inserimento del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria nelle rete dell'emergenza quale Pronto Soccorso di I livello con n. 4 posti letto di terapia intensiva post operatoria;
- che a tale riguardo pende ricorso dell'Ente al Capo dello Stato (v. Allegato B) e, come previsto dalla Pre Intesa del 15 giugno 2011, approvata dal decreto commissariale n. 53 del 5 luglio 2011, sono in corso i lavori di un apposito Tavolo Tecnico tra la Regione e l'Ente per definire tale problematica;

CONSIDERATO

- che i rapporti tra la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria ed il Servizio Sanitario Regionale sono attualmente regolati dall'accordo stipulato con la Regione Campania il 7 luglio 2011 in conformità allo schema approvato dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro con decreto n. 53 del 5 luglio 2011;
- che l'ospedale S. Maria della Pietà dell'Ordine CC.RR.M.I., quale presidio ospedaliero della ASL Napoli 2 Nord, è remunerato con la tariffa di cui all'allegato 3 della DGRC 7269/2001, pari al 90% delle tariffe massime stabilite dal DM 30 giugno 1997 n. 178;

DATO ATTO

- che con il su citato decreto commissariale n. 53 del 5 luglio 2011 è stato approvato il *“Pre Accordo tra Regione Campania Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria* , firmato il 15 Giugno 2011 ed allegato al medesimo decreto n. 53/2011, costituendone parte integrante e sostanziale, nel quale sono stati definiti per l'anno 2011, i criteri e l'ammontare della remunerazione dell'attività assistenziale del Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, stabilendo un importo complessivo ed omnicomprensivo per l'esercizio 2011 pari ad euro 17.550.000,00 così suddiviso:
 - a) Euro 17.250.000 per la remunerazione dei volumi di produzione in regime di ricovero, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni e per rimborso dei farmaci di elevato costo (FILE F) alle condizioni specificate nell'art. 6 del suddetto accordo;
 - b) Euro 300.000 forfetari per le prestazioni di Osservazione Breve Intensiva, valorizzate ad euro 150 ciascuna, in sostituzione dei ricoveri di zero giorni previsti dalla DGRC n. 6884/1998, che non saranno più effettuati;

CONSIDERATO

- che in data 21 novembre 2012 è stata sottoscritta l'allegata Pre Intesa e bozza di accordo tra la Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria *“per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio corrente, e definizione pendenze e contenziosi relativamente agli anni precedenti”*;

- che in tale intesa le parti hanno concordato che le modalità di remunerazione per l'esercizio 2011, approvate dal decreto commissariale n. 53/2011, siano confermate anche per l'esercizio 2012 applicando la riduzione dell'1,7385% (uno virgola settantatré ottantacinque per cento), in applicazione dell'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e del conseguente decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012 (pubblicato sul BURC n. 66 del 15 ottobre 2012); pertanto, per l'esercizio 2012 la Regione Campania riconoscerà al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un importo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.244.900,00=, composto dai seguenti corrispettivi:
 - a) la remunerazione in base alle tariffe vigenti dei volumi di produzione in regime di ricovero, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni ed il rimborso di alcuni farmaci di più elevato costo (FILE F, secondo quanto stabilito al successivo art. 6), il tutto nel limite complessivo massimo di euro 16.944.900,00=;
 - b) la remunerazione di massimo euro 300.000 per le prestazioni di Osservazione Breve Intensiva, valorizzate ad euro 150 ciascuna, in sostituzione dei ricoveri di zero giorni previsti dalla DGRC n. 6884/1998, che non saranno più effettuati;stabilendo, altresì, che eventuali sforamenti e sotto utilizzi degli importi riportati alle lettere a) e b) siano compensabili tra di loro;

CONSIDERATO, altresì,

- che all'articolo 9 dell'accordo allegato al presente decreto la Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani definiscono tutte le controversie ancora pendenti, dettagliatamente elencate nel comma 1 dell'articolo 9 dell'allegato schema di accordo, nonché i contenziosi civili ed amministrativi elencati nell'Allegato B allo stesso schema di accordo;
- che, in particolare, il medesimo art. 9 del suddetto accordo, al comma 2, prevede che: *"A fronte della rinuncia dalla Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria, sia verso la Regione che verso la ASL di Napoli 2 Nord, espressa con la sottoscrizione del presente atto, a qualsiasi diritto, pretesa, lite insorta o insorgenda, azione legale o giudizio concluso, in corso o non ancora intrapreso, in ordine alla remunerazione della attività svolta fino alla stipula del presente accordo, compresa ogni controversia in merito alla applicazione dei limiti di spesa, nonché per arretrati di pagamento, interessi, spese legali, indennizzi, rivalutazione monetaria ed ogni e qualsiasi altro onere o spesa e, quindi, a fronte della espressa rinuncia a tutte le richieste elencate al comma precedente, nonché (con spese compensate) a tutti i giudizi pendenti, in qualsiasi ordine e grado, con espresso riferimento – tra gli altri - a quelli compresi nell'allegato B al presente accordo, nonché in particolare a fronte della rinuncia al lodo arbitrale del 16/9/2009 ed all'opposizione all'Appello per le eccezioni di rito, nonché a qualsiasi proposizione futura di eventuali giudizi vertenti sul medesimo oggetto, la Regione con il presente atto:*
 - a) *si accolla il pagamento entro il 28 febbraio 2013 degli insoluti di cui alla lettera a) del comma precedente [pari ad euro 1.627.522,53=], con riserva di compensare l'esborso con la ASL Napoli 2 Nord a valere su qualsiasi rimessa futura;*
 - b) *riconosce alla Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria un indennizzo forfettario onnicomprensivo, a fronte di ogni altra richiesta, pretesa o diritto e, in particolare, ad estinzione di tutto quanto elencato al comma precedente alle lettere da b) a g), di euro 10.500.000,00=, che sarà pagato dalla Regione all'Ente in n°8 (otto) rate di cui la prima di euro 3.500.000,00= entro il 31 dicembre 2012, e le successive n°7 (sette) rate, ciascuna di euro 1.000.000,00=, con cadenza mensile a decorrere dal 31 marzo 2013 e fino al 30 settembre 2013";*

- che il comma 3 dell'art. 9 del suddetto schema di accordo prevede che: *“Qualora la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. non rispetti gli obblighi di cui al punto 2 del presente articolo (rinuncia al contenzioso) e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 giorni dal ricevimento dell'atto di diffida ad adempiere che la Regione provvederà – in tal caso - ad inviare con Raccomandata A.R., la Regione Campania ha facoltà di risolvere il presente accordo ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 e seguenti c.c., fatto salvo in ogni caso il risarcimento di eventuali danni, con diritto della Regione di ottenere la restituzione delle rate dell'indennizzo di cui alla lettera b) del comma precedente, già corrisposte alla data di risoluzione, a mezzo compensazione con qualsiasi debito presente, passato o futuro della Regione e/o della ASL Napoli 2 Nord vs. la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi”*;
- che, in base al comma 4 dell'art. 9 del suddetto schema di accordo, tra i contenziosi elencati nell'Allegato B allo stesso, rimane impregiudicata soltanto la facoltà della Provincia Sicula - CC.RR.M.I. di coltivare il ricorso Straordinario al Capo dello Stato in merito alla attivazione del Pronto Soccorso, fatta salva la rinuncia dello stesso Ente a qualsiasi pretesa economica, indennizzo, rimborso, ecc. fino ad oggi maturato, come già stabilito al precedente comma 2 dello stesso art. 9;

DATO ATTO

- che l'indennizzo forfettario onnicomprensivo di cui al sopra citato comma 2, lettera b), dell'art. 9 dello schema di accordo allegato è una frazione dell'ammontare economico delle richieste in contenzioso riepilogate nell'allegato n. 2 allo schema di accordo, senza considerare gli interessi, la rivalutazione monetaria e le spese cui andrebbe incontro la Regione in caso di soccombenza;
- che, in ogni caso, il suddetto indennizzo forfettario onnicomprensivo risulta pari a circa il 59% dei circa 17,7 milioni di euro del solo valore economico delle prestazioni effettivamente rese, nonché per adeguamento fascia tariffaria 1998 – 2003, parziale rimborso del costo dei farmaci per terapie antitumorali (abbattuto delle percentuali stabilite dai provvedimenti regionali: DGRC n. 1338/06 e s.m.i.) e conguaglio tariffe radiologia;
- che i controlli effettuati dalla ASL Napoli 2 Nord hanno confermato che le prestazioni di ricovero extra tetto sono state rese, e che le richieste di rimborso dei farmaci oncologici sono per il 90% a fronte del DRG 410 in day hospital – chemioterapia (verifica analitica effettuata a campione sulle SDO);
- che l'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria con DGRC n. 8071/1996 e decreto dirigenziale n. 482 dell'8.7.2003 fu riconosciuto dalla Regione Campania quale presidio ospedaliero della ex ASL Napoli 3 ai sensi dell'art. 43 della legge n. 833 del 23 dicembre 1998;
- che, pertanto, il TAR Campania con sentenza n. 2405/2012, nell'annullare il provvedimento della ex ASL Napoli 3 n. 2274, avente ad oggetto la *"Determinazione fatturati liquidabili Presidio Ospedaliero Maria Santissima della Pietà per prestazioni di Assistenza ospedaliera per gli anni 2003 – 2004 – 2005 - 2006 e 2007"*, ha espressamente richiamato la giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato V Sezione 16 marzo 2010 n. 1514; Consiglio di Stato V Sezione 28 maggio 2009 n. 3263; Consiglio di Stato V Sezione 22 aprile 2008 n. 1858; TAR Campania Napoli, I Sezione, 2 aprile 2007 n. 3016; TAR Campania I Sezione 18 marzo 2008 n. 1394) secondo la quale *"il modello negoziale contemplato per gli operatori pubblici ed "equiparati", ossia l'accordo, è formalmente diverso da quello previsto per gli altri soggetti privati accreditati, cioè il contratto, distinzione che trova la sua ragione sostanziale nel fatto che "i presidi sanitari pubblici, a differenza degli altri soggetti privati accreditati, hanno l'obbligo di rendere le prestazioni agli assistiti anche oltre il tetto preventivato, nei limiti ovviamente della loro capacità operativa determinata dall'assetto strutturale ed organizzativo"*;
- che la stessa sentenza del TAR Campania n. 2405/2012 ha ritenuto fino al 31.12.2007 non applicabile al Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria il comma 2-quater dell'articolo 8 quinquies del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 502 (introdotto dall'art. 79, comma 1-quinquies, lettera

d), del DL 25 giugno 2008, n. 112, come modificato in sede di conversione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), in cui è specificato che *“le regioni stipulano ... accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale ... sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale ...”*, in quanto la *“... novella legislativa, intervenuta nel 2008, non può ritenersi applicabile, ratione temporis, alla controversia in esame, che riguarda prestazioni erogate negli anni 2003 - 2007 (cfr. TAR Campania sez. I n. 27496/10 cit.)”*;

VISTO

- il parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota del 24/2/2012, prot. n. 142724, in merito ad una precedente bozza dello schema di accordo allegato al presente decreto;

CONSIDERATO

- che nel testo dello schema di accordo allegato al presente decreto ed, in particolare, nel sopra riportato comma 3 dell'art. 9, sono state recepite le indicazioni tecniche espresse dall'Avvocatura Regionale con il suddetto parere del 24/2/2012;

DATO ATTO

- che la ASL Napoli 2 Nord con lettera del 21.12.2012, pervenuta il 28.12.2012 e registrata al prot. n. 8251/C del Sub Commissario ad acta, ha certificato *“che le prestazioni over budget sono state normalmente erogate”*, esponendo in circa 6,8 milioni di euro il valore economico del fatturato extra tetto di spesa, riconosciuto dopo i controlli per gli esercizi 2006 e 2007;
- che la stessa ASL con E-Mail del 18.12.2012 del Referente per i tetti di spesa ha fornito una verifica a campione dei dettagli forniti dall'Ospedale S. Maria della Pietà a sostegno della richiesta di rimborso dei farmaci di alto costo per gli anni 2006 – 2010; la verifica ha riguardato circa il 23% delle SDO comunicate dall'Ospedale S. Maria della Pietà con lettera del 21.11.2012, assunta al protocollo regionale n. 864126 del 22.11.2012, accertando che il 90% delle stesse corrispondono al DRG 410 in day hospital (radioterapia), come richiesto dalla normativa regionale; mentre il relativo costo medio dei farmaci oncologici è sostanzialmente paragonabile alla media di altre aziende ospedaliere;

CONSIDERATO

- che il procuratore generale della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria con E-Mail del 2 gennaio 2013, assunta al protocollo del Settore Programmazione n. 0018470 del 9.1.2013, e di cui si allega copia, ha confermato la validità della allegata Pre Intesa e bozza di accordo del 21 novembre 2012 anche oltre il termine del 31 dicembre 2012, previsto in detta Pre Intesa per la ratifica con decreto del Commissario ad acta, ferme restando tutte le altre condizioni;
- che il pagamento disposto dal decreto dirigenziale n. 368 del 17.12.2012 a valere sul capitolo 7011 della UPB 4.15.38 del bilancio 2012 può essere imputato a saldo della prima rata dell'indennizzo forfettario stabilito all'art. 9, comma 2, lettera b), dell'accordo allegato al presente decreto

RITENUTO, pertanto,

- di procedere alla approvazione dello schema di accordo allegato al presente decreto:

- che con successivo decreto potranno essere recepite eventuali prescrizioni, in ordine ai contenuti del presente provvedimento, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze potrebbero emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

Di **APPROVARE**, gli uniti documenti, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto: Pre Intesa del 21 novembre 2012 con allegato *"Accordo ex art. 8-quinquies Dlgs 502/92 e s.m.i. tra Regione Campania e Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio corrente, e definizione pendenze e contenziosi relativamente agli anni precedenti"*, completo di allegati: Elenco Contenziosi civili ed amministrativi, Elenco insoluti ed Elenco richieste in contenzioso.

Di **DARE ATTO** che la validità della allegata Pre Intesa e Accordo del 21 novembre 2012 è estesa anche oltre il termine del 31 dicembre 2012, previsto in detta Pre Intesa, giusta comunicazione del 2 gennaio 2013 del procuratore generale della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria.

Di **PERFEZIONARE** l'accordo allegato alla Pre Intesa del 21 novembre 2012 apponendo la firma del Commissario ad acta, con l'indicazione che essa è apposta per adesione nella stessa data del presente decreto.

Di **DARE ATTO** che il pagamento disposto dal decreto dirigenziale n. 368 del 17.12.2012 a valere sul capitolo 7011 della UPB 4.15.38 del bilancio 2012 è imputato a saldo della prima rata dell'indennizzo forfettario stabilito all'art. 9, comma 2, lettera b), dell'accordo allegato al presente decreto.

Di **DARE ATTO** che, come stabilito nell'art. 9, comma 6, dello schema di accordo allegato, l'efficacia integrale dello stesso è subordinata al recepimento delle eventuali prescrizioni in ordine ai contenuti dello stesso, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze possono emanare in merito al presente atto ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004. In tale eventualità le parti stipuleranno un apposito atto integrativo e/o modificativo dello schema di accordo allegato. Qualora entro sei mesi dalla data del presente decreto non si realizzi la piena efficacia dell'accordo allegato (o delle sue eventuali integrazioni e modifiche) la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria potrà recedere dallo stesso. In tale eventualità, tutti i pagamenti effettuati dalla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'accordo allegato si intenderanno effettuati in acconto dei corrispettivi per le prestazioni di assistenza ospedaliera e specialistica erogate dal Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria.

Di **INCARICARE** la ASL Napoli 2 Nord per le attività di vigilanza igienico-sanitaria e di controllo sulla qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria, nonché per le ulteriori verifiche elencate nell'art. 4 dell'allegato schema di accordo tra la Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria.

Di **NOTIFICARE** il presente decreto ai Commissario Straordinario della ASL Napoli 2 Nord ed al Legale Rappresentante della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. “Piano Sanitario Regionale”, “Assistenza Sanitaria”, “Gabinetto Presidente della Giunta Regionale”, ed al Settore “Stampa e Documentazione” per la pubblicazione sul BURC.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
e dell'A.G.C. 20 (*ad interim*)
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Ghidelli

Da: "Studio Legale Tributario S.r.l." <info@taxcontrol.it>
A: "Giancarlo Favro Ghidelli" <g.ghidelli@regione.campania.it>; <renasal@tiscali.it>; <vincenzo.licalsi@ospedalecamilliani.it>
Data invio: mercoledì 2 gennaio 2013 16.21
Oggetto: Validazione: Pre Intesa del 21 novembre 2012 con la Regione Campania

Preg.mo Dott. Ghidelli,

Le auguraro un buon Anno.

Mi riferisco alla Sua e-mail del 31 dicembre 2012 10:52, per confermarLe la validità della pre-intesa sottoscritta in data 21 novembre 2012.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori atti da sottoscrivere, necessari al perfezionamento del Decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 5 Febbraio 2013

La informo che in data 9 c.m. sarò impegnato a Napoli per il Capitolo Generale della Provincia Sicula, quindi disponibile all'incontro che avevamo concordato nel corso del nostro ultimo incontro circa il Decreto inerente il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Santa Maria della Pietà di Casoria.

Grato porgo i miei distinti saluti.

Dott. Paolo Oliverio
 Il Procuratore Generale
 Via Gregoriana, 5
 00187 Roma
 T: +39 06/699 23 242
 T: +39 06/692 94 105
 Email info@taxcontrol.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0018470 09/01/2013

Mittente : OSPEDALE CAMILLIANI

Assegnatario : Economico finanziario

Classifica : 19. Fascicolo : 7 del 2010



Da: Ghidelli [mailto:g.ghidelli@regione.campania.it]
Inviato: lunedì 31 dicembre 2012 10:52
A: Paolo Oliveri
Cc: Mario Morlacco
Oggetto: Pre Intesa del 21 novembre 2012 con la Regione Campania

Gent.mo Dr. Paolo Oliverio,

Le chiedo di volere cortesemente confermare la validità della Pre Intesa e bozza di accordo del 21 novembre 2012 anche oltre il termine del 31 dicembre 2012, previsto in detta Pre Intesa per l'approvazione con decreto commissariale, essendo in itinere detta approvazione.

Cordiali saluti
 Dr. G.F. Ghidelli - Servizio Economico Finanziario - Assessorato alla Sanità
 tel. 081 796 9437
 fax 081 796 9474
 E-MAIL: g.ghidelli@regione.campania.it

PRE – INTESA del 21 novembre 2012

Il giorno 21 novembre 2012 si sono incontrati presso gli Uffici della Regione Campania siti al Centro Direzionale di Napoli – Isola C/3 – 13° piano:

- il Sub Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di Rientro del Settore Sanitario Dr. Mario Morlacco, coadiuvato dal dirigente del S.E.F. Dr. Ghidelli;
- il Dr. Paolo Oliverio, in rappresentanza della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), alla Via Cupa Figliola n. 1, CAP BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA 00191770833, titolare del Presidio n. 8 del 5 Febbraio 2013 S. Maria della Pietà, operante in Casoria (NA), alla Via San Rocco n. 9, giusta procura e copia del documento di identità che si allegano al presente atto.

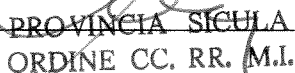
A seguito di ampia discussione e tenuto conto degli approfondimenti intervenuti fin dal 2008 in molteplici incontri tra la Regione ed i Camilliani, il Dr. Paolo Oliverio – in virtù dei poteri conferitigli dalla allegata procura – sottoscrive la bozza di accordo allegato e la sigla in ogni pagina unitamente al Sub Commissario ad acta, che produrrà effetti a condizione che entro il 31 dicembre 2012 l'intesa sia ratificata con decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di Rientro del Settore Sanitario, da sottoporre a validazione dei Ministeri affiancanti. Qualora tale condizione non si verifichi entro il termine qui stabilito, la presente intesa e l'allegato accordo si intenderanno risolti senza alcun pregiudizio per le preesistenti reciproche pretese.

Napoli, 21 novembre 2012

Dr. G.F. Ghidelli 

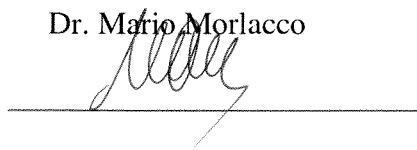
Per la Provincia Sicula dei Chierici Regolari
Ministri degli Infermi – CC.RR.M.I. –
Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero
S. Maria della Pietà di Casoria:

Dr. Paolo Oliverio


PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.

Per la Regione Campania
Il Sub Commissario ad acta per la
Prosecuzione del Piano di
Rientro del Settore Sanitario:

Dr. Mario Morlacco



ALLEGATO A

Accordo ex art. 8-quinquies Dlgs 502/92 e s.m.i. tra Regione Campania e Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio corrente, e definizione pendenze e contenziosi relativamente agli anni precedenti

L'anno 2012 il giorno ____ del mese di _____, in Napoli, presso la sede della Regione Campania in _____,

sono presenti

L'On. Stefano Caldoro, Presidente della Regione Campania, codice fiscale e partita IVA: 00011000630, qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore della REGIONE CAMPANIA (Decreto del Consiglio dei Ministri 23/4/2010), n. 8 del 5 febbraio 2013, ai fini del presente atto, presso la sede della Regione Campania;

e

La Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), alla Via Cupa Figliola n. 1, CAP 80046, codice fiscale e partita IVA 00191770833, titolare del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà, operante in Casoria (NA), alla Via San Rocco n. 9, in persona del legale rappresentante pro tempore _____, giusto documento di identità allegato in copia al presente atto.

Le parti, come sopra individuate,

Premesso

- che l'art. 43, comma 2, della Legge 833/78 stabilisce che gli istituti e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che esercitano l'assistenza ospedaliera che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132 possono ottenere dalla regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi. I rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali sono regolati da apposite convenzioni;
- che il D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, contempla gli ospedali "classificati" all'art. 4, comma 12, conservandone la tipicità, ma nel contempo precisando che l'apporto delle attività delle suddette strutture al Servizio Sanitario Nazionale è regolamentato con le stesse modalità previste per gli ospedali pubblici, prevedendo altresì che i requisiti tecnico - organizzativi ed i regolamenti sulla dotazione organica e sull'organizzazione degli Enti stessi siano adeguati ai principi del medesimo decreto;
- che l'articolo 1, comma 18, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. dispone che le "... attività e le funzioni assistenziali delle strutture equiparate di cui al citato articolo 4, comma 12, [svolte] con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, sono esercitate esclusivamente nei limiti di quanto stabilito negli specifici accordi di cui all'articolo 8-quinquies";
- che l'art. 8-quinquies del DLGS 502/92 e s.m.i. al comma 2 stabilisce che la Regione e le Unità Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate;

ALLEGATO A

- che con l'art. 79 della legge n. 133/2008 si è integrato l'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stabilendo:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- al comma 2-quater, che “... *Le regioni stipulano ... accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio, nonché sulla base di funzioni riconosciute dalle regioni, tenendo conto nella remunerazione di eventuali risorse già attribuite per spese di investimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni ed integrazioni. Ai predetti accordi e ai predetti contratti si le disposizioni di cui al comma 2, lettere a) e b), 5 febbraio 2013*”;

- al comma 2-quinquies, poi, che “...*in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso*”;

- che il Piano Ospedaliero Regionale, approvato con legge regionale n. 24 del 19.12.2006, al paragrafo 4.2.3 denominato “*Le Caratteristiche funzionali degli Ospedali*” prevede che “... *concorrono all'assistenza sanitaria pubblica della Regione Campania gli Ospedali religiosi classificati. Tali ospedali, inseriti nella rete dell'emergenza, vanno assimilati esclusivamente per le funzioni attribuite nel presente Piano alle strutture sanitarie pubbliche. La Regione stipula con i singoli ospedali accordi in relazione all'attività svolta, al contesto territoriale nel quale operano ed all'impegno nel settore dell'emergenza nell'ambito di quanto previsto dalle ... norme sull'accreditamento istituzionale*”;

- che il vigente Piano Ospedaliero Regionale, approvato dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 49 del 27 settembre 2010, a differenza del Piano Ospedaliero approvato dalla L.R. n. 16/2008, non ha più previsto l'inserimento del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria nelle rete dell'emergenza quale Pronto Soccorso di I livello con n. 4 posti letto di terapia intensiva post operatoria;

- che a tale riguardo pende ricorso dell'Ente al Capo dello Stato (v. Allegato B) e, come previsto dal decreto commissariale n. 53 del 5 luglio 2011, sono in corso i lavori di un apposito Tavolo Tecnico tra la Regione e l'Ente per definire tale problematica;

Considerato:

- che i rapporti tra la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria ed il Servizio Sanitario Regionale sono attualmente regolati dall'accordo stipulato con la Regione Campania il 7 luglio 2011, in conformità allo schema approvato dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro con decreto n. 53 del 5 luglio 2011;

- che l'ospedale S. Maria della Pietà dell'Ordine CC.RR.M.I., quale presidio ospedaliero della ASL Napoli 2 Nord, è remunerato con la tariffa di cui all'allegato 3 della DGRC 7269/2001, pari al 90% delle tariffe massime stabilite dal DM 30 giugno 1997 n. 178;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2009, il Governo ha nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente

ALLEGATO A

pro tempore della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222, e s.m.i.;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, al punto d) è richiamata la *"definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Il 3 marzo 2011, il Governo ha nominato il Dott. ^{n. 8 del 5 febbraio 2013} Sub Commissario ad Acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con riferimento – tra gli altri – al punto d) elencato nella medesima deliberazione;

- che con decreto n. ____ del ____ 2012 il Commissario ad acta ha approvato lo schema del presente accordo;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

tra la Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

1. La premessa è parte integrante del presente accordo.

Art. 2

1. La Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi e la Regione Campania stipulano il presente accordo per disciplinare lo svolgimento dell'attività assistenziale del Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria per l'esercizio 2012 nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria.

2. Le parti concordano di confermare per l'esercizio 2012 i criteri e l'ammontare della remunerazione convenuta per l'esercizio precedente, applicando la riduzione dell'1,7385% (uno virgola settantatre ottantacinque per cento), in applicazione dell'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e del conseguente decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012 (pubblicato sul BURC n. 66 del 15 ottobre 2012); pertanto, per l'esercizio 2012 la Regione Campania riconoscerà al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un importo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.244.900,00=, composto dai seguenti corrispettivi:

- a) la remunerazione in base alle tariffe vigenti dei volumi di produzione in regime di ricovero, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni ed il rimborso di alcuni farmaci di

ALLEGATO A

più elevato costo (FILE F, secondo quanto stabilito al successivo art. 6), il tutto nel limite complessivo massimo di euro 16.944.900,00=;

- b) la remunerazione di massimo euro 300.000 per le prestazioni di Osservazione Breve Intensiva, valorizzate ad euro 150 ciascuna, in sostituzione dei ricoveri di zero giorni previsti dalla DGRC n. 6884/1998, che non saranno più effettuati;

stabilendo, altresì, che eventuali sforamenti e sotto utilizzi degli importi riportati alle lettere a) e b) siano compensabili tra di loro;

3. Le attività di assistenza ospedaliera e specialistica saranno erogate dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria in conformità a quanto stabilito dal Piano Ospedaliero Regionale e nel rispetto dei criteri di appropriatezza e delle direttive fissate dalla normativa nazionale e regionale vigente.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Art. 3

n. 8 del 5 Febbraio 2013

1. I corrispettivi delle prestazioni di cui al precedente art. 2 sono pagati direttamente dalla Regione al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria; a tal fine la Regione corrisponde mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo di cui all'art. 2, comma 2.
2. Il saldo dei corrispettivi di cui all'art. 2, comma 2, avverrà entro il 31 maggio dell'anno successivo e sarà dovuto per intero o parzialmente in base all'esito dei controlli di cui al successivo art. 4. Nel caso in cui fosse confermato un valore inferiore agli acconti erogati, la Regione recupererà il relativo conguaglio a valere sui futuri acconti mensili.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art. 8-octies, comma 1, del decreto legislativo 502/92 e s.m.i., le attività di vigilanza igienico-sanitaria, di controllo sulla qualità dell'assistenza, nonché quelle sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria, come previsto anche dalla normativa regionale, sono attribuite alla ASL territorialmente competente e, quindi, alla ASL Napoli 2 Nord.
2. In particolare la ASL dovrà verificare:
 - a. la validità della documentazione amministrativa;
 - b. la necessità clinica e l'appropriatezza delle prestazioni e dei ricoveri effettuati;
 - c. la congruenza della compilazione e codifica delle SDO e di ogni altro debito informativo;
 - d. l'appropriatezza delle modalità di erogazione dell'assistenza;
 - e. il n° e l'appropriatezza delle prestazioni di Osservazione Breve Intensiva non seguite da ricovero presso il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria;
 - f. il rispetto di tutte le condizioni e modalità previste al successivo art. 6 per il File F (eccetto la verifica dell'avvenuto riconoscimento dell'addebito da parte della regione di residenza del paziente, di competenza del Servizio Compensazione dell'Assessorato alla Sanità);
 - g. i risultati finali dell'assistenza incluso il gradimento degli utilizzatori,
 - h. dovrà determinare e comunicare alla Regione ed al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria entro il 30 aprile dell'anno successivo il saldo dei corrispettivi di cui all'art. 3, comma 2.
3. Le fatture delle prestazioni rese dal 1 gennaio 2012 dovranno essere inviate in originale alla Regione ed in copia conforme alla ASL Napoli 2 Nord. Una volta verificate le fatture e la relativa documentazione amministrativa, la ASL notificherà l'addebito di eventuali irregolarità alla struttura, la quale provvederà ad emettere la relativa nota di credito. A fini di regolarità contabile, la liquidazione del saldo è subordinata al ricevimento da parte della Regione e della ASL (in copia conforme) della suddetta (eventuale) nota di credito, anche qualora la nota di credito sia dovuta esclusivamente al superamento del corrispettivo massimo di cui al comma 2 dell'art. 2.

Art. 5

1. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a trasmettere alla Regione i dati relativi ai flussi informativi previsti dalle norme nazionali e regionali, secondo le modalità ed i tempi fissati per i Presidi di ricovero pubblici.
2. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a fornire i flussi informativi e statistici sull'attività svolta, secondo le modalità di rilevazione e trasmissione previste per il Servizio Sanitario dalle specifiche disposizioni nazionali e regionali, tra le quali si richiama espressamente la DGRC n. 1200/06 e s.m.i.
3. Le risultanze complessive sono esaminate dalle parti contraenti al fine di incrementare le qualità dell'assistenza ed accrescere l'efficienza dei servizi.
4. Per rendere tempestiva la trasmissione dei dati e l'esame dei flussi informativi e per garantire la correttezza dei contenuti, il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria si impegna ad adottare un sistema informatico.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 5 Febbraio 2013

PARTE I

Art. 6

1. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria alimenta un proprio File F ai sensi della normativa vigente in Regione Campania per la mobilità sanitaria interaziendale.
2. La remunerazione di cui alla lettera a) del precedente art. 2, comma 2, comprende il rimborso dei costi sostenuti dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria per l'erogazione dei farmaci di elevato costo di cui ai seguenti provvedimenti (e s.m.i.): DGRC n. 1034 del 28.7.2006, DGRC n. 2250 del 21.12.2007, D.C. n. 15 del 30/11/2009, alle seguenti ulteriori condizioni e modalità, il cui rispetto dovrà essere verificato dalla ASL Napoli 2 Nord:
 - a) la prescrizione e l'erogazione dei farmaci avvenga nel totale rispetto di tutte le regole stabilite dai sopra citati provvedimenti e s.m.i.;
 - b) il costo dei farmaci non potrà essere superiore al prezzo corrente di acquisto vigente sulla piattaforma So.Re.Sa. S.p.A. relativa agli acquisti centralizzati;
 - c) l'importo rimborsabile nell'ambito del File F seguirà le stesse regole e percentuali di abbattimento, rispetto al prezzo di acquisto, applicate dalla Regione alle aziende ospedaliere pubbliche;
 - d) la Regione potrà emanare disposizioni specifiche per il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di assicurare il contenimento dei costi e migliorare l'appropriatezza;
 - e) il rimborso nell'ambito del File F di farmaci erogati a residenti extra Regione e/o a stranieri potrà avvenire soltanto dopo l'avvenuto riconoscimento dell'addebito da parte della regione di residenza, ovvero, dello Stato straniero, oppure, in caso di STP, in presenza di idonea copertura dei costi da parte dell'Ufficio Territoriale di Governo, ai sensi della normativa vigente (ex art. 35 Dlgs n. 286 del 25/7/1998 in G.U. 191/1998 e s.m.i.).

Art. 7

1. Come già previsto dall'accordo del 7 luglio 2011, citato in premessa, l'Ente titolare dell'Ospedale S. Maria della Pietà, nella sua autonomia giuridico amministrativa, adotta il Bilancio Economico di Previsione e Consuntivo di Esercizio, per la parte riguardante l'Ospedale S. Maria della Pietà, e ne trasmette copia alla Regione, secondo i tempi e le modalità previste per le Aziende Sanitarie pubbliche.
2. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria adotta la metodica del budget, quale strumento di allocazione dei fattori della produzione secondo le proprie scelte strategiche ed in coerenza con la programmazione regionale, nonché la contabilità analitica per centri di costo quale

ALLEGATO A

strumento per l'attuazione del controllo direzionale mediante l'analisi comparativa dei costi sostenuti, dei rendimenti e dei risultati ottenuti con quelli previsti nel budget generale.

3. Con periodicità annuale l'Ospedale S. Maria della Pietà trasmette una relazione illustrativa dei risultati della suddetta attività di controllo e di gestione all'Assessorato alla Sanità, Settore Programmazione Sanitaria.

4. Ai fini di quanto disposto dal comma 1 e allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, l'Ospedale S. Maria della Pietà adotta, in via ordinaria, il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni, nonché dei loro costi.

Art. 8

1. Nel caso di interruzione dell'erogazione delle attività assistenziali, il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a darne immediata comunicazione alla ASL di riferimento ed

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 5 Febbraio 2013

PARTE I

2. La Regione, acquisito l'esito degli accertamenti compiuti dall'ASL, può autorizzare l'utilizzo in via sostitutiva di altre strutture pubbliche o convenzionate fissando un congruo termine entro il quale i servizi devono essere ripristinati.

3. Il presente accordo si riferisce al periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012. In ogni caso, nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva stabilita dal presente accordo per l'esercizio 2012.

4. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente accordo le parti potranno adire per quanto di specifica competenza il Tribunale Amministrativo Regionale o il Foro di Napoli.

5. Le parti rinunciano espressamente ad avvalersi di eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti e, dunque, ad eccezione dei giudizi arbitrali già incardinati, si obbligano ad adire il giudice ordinario o amministrativo per qualunque controversia dovesse insorgere in merito alla applicazione o interpretazione del presente accordo e/o di accordi pregressi, anche relativamente a pretese aventi ad oggetto il rapporto di provvisorio accreditamento, le articolazioni organizzative dell'Ente, la quantità, la tipologia e le modalità di erogazione delle prestazioni, il mancato o ritardato pagamento delle prestazioni.

Art. 9

1. Con il presente accordo la Regione e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani definiscono tutte le controversie ancora pendenti, così elencabili:

- a) residui debiti della ASL Napoli 2 Nord per euro 1.627.522,53= da pagare alla Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, o ai suoi legittimi cessionari, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1;
- b) fatture contestate dalla ASL Napoli 2 Nord per euro 6.884.714,70=, relative a contenzioso per tetti di spesa 2002 - 2008, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 2;
- c) rimborso di farmaci oncologici, di alto costo e File F per gli esercizi dal 2006 al 2010, richiesto dall'Ente Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria per l'importo di euro 4.021.544,96= (v. allegato n. 2);
- d) fatture contestate dalla ASL Napoli 2 Nord per euro 269.961,13=, addebitati dall'Ente Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria a titolo di conguaglio tariffe radiologia per gli esercizi 2001 - 2007, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 2;
- e) euro 34.800.000,00= circa richiesti dall'Ente Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria a titolo di maggiore fascia tariffaria richiesta per gli esercizi dal 1998 al 2007 e di mancata remunerazione dei costi sostenuti per l'attivazione del Pronto Soccorso, di cui circa euro

ALLEGATO A

32.000.000,00= riconosciuti dal lodo arbitrale del 16/9/2009 contro il quale pende giudizio di Appello: cfr. allegato n. 2 e allegato B);

- f) euro 1.892.133,88= per pretesa mancata estensione all'Ente Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria per gli esercizi 2006 e 2007 dell'incremento tariffario del 7% riconosciuto alle case di cura private dalla DGRC n. 1573/04 (v. allegato n. 2);
- g) il tutto oltre interessi e spese non quantificati.

2. A fronte della rinuncia dalla Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria, sia verso la Regione che verso la ASL di Napoli 2 Nord, espressa con la sottoscrizione del presente atto, a qualsiasi diritto, pretesa, lite insorta o insorgenda, azione legale o giudizio concluso, in corso o non ancora intrapreso, in ordine alla remunerazione della attività svolta fino alla stipula del presente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ogni controversia in merito alla applicazione dei limiti di spesa, nonché per ^{n. 8 del 5 Febbraio 2013} to, interessi, spese legali, indennizzi, rivalutazione monetaria ed ogni e qualsiasi altro onere o spesa e, quindi, a fronte della espressa rinuncia a tutte le richieste elencate al comma precedente, nonché (con spese compensate) a tutti i giudizi pendenti, in qualsiasi ordine e grado, con espresso riferimento – tra gli altri - a quelli compresi nell'allegato B al presente accordo, nonché in particolare a fronte della rinuncia al lodo arbitrale del 16/9/2009 ed all'opposizione all'Appello per le eccezioni di rito, nonché a qualsiasi proposizione futura di eventuali giudizi vertenti sul medesimo oggetto, la Regione con il presente atto:

- a) si accolla il pagamento entro il 28 febbraio 2013 degli insoluti di cui alla lettera a) del comma precedente, con riserva di compensare l'esborso con la ASL Napoli 2 Nord a valere su qualsiasi rimessa futura;
- b) riconosce alla Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria un indennizzo forfettario onnicomprensivo, a fronte di ogni altra richiesta, pretesa o diritto e, in particolare, ad estinzione di tutto quanto elencato al comma precedente alle lettere da b) a g), di euro 10.500.000,00=, che sarà pagato dalla Regione all'Ente in n° 8 (otto) rate di cui la prima di euro 3.500.000,00= entro il 31 dicembre 2012, e le successive n° 7 (sette) rate, ciascuna di euro 1.000.000,00=, con cadenza mensile a decorrere dal 31 marzo 2013 e fino al 30 settembre 2013.

3. Qualora la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. non rispetti gli obblighi di cui al punto 2 del presente articolo (rinuncia al contenzioso) e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 giorni dal ricevimento dell'atto di diffida ad adempiere che la Regione provvederà – in tal caso - ad inviare con Raccomandata A.R., la Regione Campania ha facoltà di risolvere il presente accordo ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 e seguenti c.c., fatto salvo in ogni caso il risarcimento di eventuali danni, con diritto della Regione di ottenere la restituzione delle rate dell'indennizzo di cui alla lettera b) del comma precedente, già corrisposte alla data di risoluzione, a mezzo compensazione con qualsiasi debito presente, passato o futuro della Regione e/o della ASL Napoli 2 Nord vs. la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi.

4. Rimane espressamente in facoltà della Provincia Sicula - CC.RR.M.I.- coltivare il ricorso Straordinario al Capo dello Stato per l'impugnazione del Decreto Commissariale n. 49/2010, citato nell'allegato B al presente decreto, fatta salva la rinuncia dello stesso Ente a qualsiasi pretesa economica, indennizzo, rimborso, ecc. fino ad oggi maturato, come già stabilito nel punto precedente.

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.

ALLEGATO A

5. Per ogni controversia riguardo l'attuazione del presente accordo le parti potranno adire, per quanto di specifica competenza, il Tribunale Amministrativo Regionale o il Tribunale Civile di Napoli, con espressa esclusione della possibilità di compromettere la controversia per arbitri.

6. Le parti si danno atto che l'efficacia integrale del presente accordo è subordinata al recepimento delle eventuali prescrizioni in ordine ai contenuti dello stesso, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze possono emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004. In tale eventualità le parti si impegnano a stipulare un apposito atto integrativo e/o modificativo del presente accordo. Qualora entro sei mesi

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

non si realizzi la piena efficacia del presente accordo (o delle sue eventuali modifiche) la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi -

n. 8 del 5 Febbraio 2013

CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria potrà recedere dallo stesso. In tale eventualità, tutti i pagamenti effettuati dalla Regione ai sensi del comma 2, lettera b) del presente articolo si intenderanno effettuati in acconto dei corrispettivi di cui al precedente articolo 2.

Napoli, li _____ 2012

Per la Provincia Sicula dei Chierici Regolari
Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. -
Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero
S. Maria della Pietà di Casoria:

Il legale rappresentante:

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.

FIRMATO PER ADESIONE IL 13-1-2013

Per la Regione Campania
Il Commissario ad acta per la
Prosecuzione del Piano di
Rientro del Settore Sanitario:

On. Stefano Caldoro

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, le parti espressamente approvano le clausole contenute negli articoli 2,6,8, e 9.

Per la Provincia Sicula dei Chierici Regolari
Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. -
Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero
S. Maria della Pietà di Casoria:

Il legale rappresentante:

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.

FIRMATO PER ADESIONE IL 31-1-2013

Per la Regione Campania
Il Commissario ad acta per la
Prosecuzione del Piano di
Rientro del Settore Sanitario:

On. Stefano Caldoro

Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi
Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria (NA)

Contenzioso TAR Campania e Consiglio di Stato, concluso:

- Sentenza TAR Campania - Napoli Sezione I n. 21186/2008 (Determinazione tetti di spesa 20001-2002; impugnazione DGRC 6216/2001-Favorevole alla ricorrente) confermata con Decisione del Consiglio di Stato n. 201002583 del 5.5.2010
- Sentenza TAR Campania - Napoli Sezione I n. 21187/2008 (Determinazione tetti di spesa 20001-2002; impugnazione DGRC 6216/2001-Favorevole alla ricorrente) confermata con Consiglio di Stato n. 02858/2010 del 13.5.2010

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

del 5 Febbraio 2013

PARTE I

Contenzioso TAR Campania e Consiglio di Stato, in corso:

- Sentenza del TAR Campania 2405/2012, in corso di impugnazione da parte della Regione innanzi al Consiglio di Stato, inerente al RG 1250/09 proposto dalla Casa di Cura S. Maria della Pietà Provincia Sicula CC.RR.M.I. avente ad oggetto: Determinazione limiti di spesa per gli anni dal 2003 al 2007-annullamento determinazione ASL Napoli 3 n. 2274 del 4.12.2008
- Ricorso al Consiglio di Stato avverso la Sentenza TAR Campania - Napoli Sezione I n. 21188/2008 (Determinazione tetti di spesa 2001-2002; impugnazione DGRC 6216/2001 - favorevole alla ricorrente); la causa è stata rinviata nel merito
- Ricorso al TAR Campania, RG 953/08 proposto dalla Casa di Cura S. Maria della Pietà Provincia Sicula CC.RR.M.I per l'annullamento della DGRC 1853/2007 avente ad oggetto: "Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale approvato con Deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007. Intervento progettuale n. 7. Ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera". La richiesta di sospensiva è stata respinta con ordinanza n. 1144 /2008.

Contenzioso per ricorso al Capo dello Stato, in corso:

- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato per l'impugnazione del Decreto Commissariale n. 49/2010 (Piano Ospedaliero)

Contenzioso in corso presso il Tribunale Civile - Corte d'Appello

- Lodo Arbitrale 4098/2008 (differenze tariffarie per prestazioni rese dal 1998 al 2007 per passaggio da fascia funzionale B delle case di cura private a riconoscimento della tariffa di cui alla classe 3^a della DGRC n. 8708/1994 e n. 3098/2000, ovvero dell'allegato 3 della DGRC 7269/2001, pari al 90% delle tariffe massime stabilite dal DM 30 giugno 1997 n. 178, quale Presidio Ospedaliero della ASL ai sensi dell'art. 43, c. 2, della Legge 833/78)
- Appello avverso detto Lodo Arbitrale 4098/2008, promosso dalla Regione Campania RG 303/2010; pratica n. 6439/2009 Avv. Alfredo Alvino; la sentenza è attesa per marzo 2013.

ALLEGATO n. 1

(A)				(B)		
Anno	INSOLUTI che la Regione si accolla e pagherà a S. Maria della Pietà - Camilliani per conto della ASL Napoli 2 Nord	INSOLUTI (bozza di febbraio 2012)	RETTIFICHE al 21 nov 2012	INSOLUTI al 21 novembre 2012	di cui CEDUTO a terzi e NON PAGATO dalla ASL	ENTE CESSIONARIO (INPS, Banca ...)
1998 - 1999	Congauglio rette di degenza da fascia "C" a fascia "B" case di cura private	625.509,00	-625.509,00	0,00	Importi ceduti per euro 2.743.303,68 all'INPS, per euro 2.432.034,59 alla Banca di Roma e per euro 4.677.299,82 al Monte dei Paschi di Siena, giusta nota ex ASL NA3 n. 334 del 29.03.2006	
2002	Saldo fatture degenze 2002		105.377,37	105.377,37		
2003	Saldo fatture degenze 2003	2.568.947,16	-2.568.947,16	0,00		
2004	Saldo fatture degenze 2004	2.479.342,93	-2.479.342,93	0,00		
2003	Incremento 7% tariffe DRG	718.560,69	-718.560,69	0,00		
2004	Incremento 7% tariffe DRG	788.636,95	-788.636,95	0,00		
2005	Ir BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	764.852,22	-764.852,22	0,00		
2008	DESCRIZIONE (anno 2008 = 1.170.220,00)	1.196.486,63	-682.961,63	513.525,00		
2008	SPECIALISTICA (tetto 2008 = 1.170.220)	953.614,73		953.614,73		
2005		1.643,81	-1.643,81	0,00		
2007	Prestazioni di trasporto infermi con ambulanza dell'Ente per conto della ASL	261.844,70	-261.844,70	0,00		
2008		664.099,03	-637.597,22	26.501,81		
2009		20.001,81		20.001,81		
2010		8.501,81		8.501,81		
TOTALE		11.052.041,47	-9.424.518,94	1.627.522,53		

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.L.

ALLEGATO n. 2

Anno	RICHIESTE di S. Maria della Pietà - Camilliani in CONTENZIOSO	FATTURATO in contenzioso e NON pagato	Altre richieste NON FATTURATE in contenzioso e non pagate	RETTIFICHE al 21 nov 2012	NOTE	Subtotale	TOTALE
------	---	---------------------------------------	---	---------------------------	------	-----------	--------

2002 Extra Tetto 2002	675.575,69			- 675.575,69		0,00	
2006 Extra Tetto 2006 degenze	2.356.496,21					2.356.496,21	
2006 Extra Tetto 2006 radiologia	181.044,83					181.044,83	
2006 Extra Tetto 2006 analisi cliniche	38.394,49					38.394,49	
2006 Extra Tetto 2006 altra specialistic	61.406,69					61.406,69	
2007 Extra Tetto 2007 degenze	4.072.138,55			- 748.387,50		3.323.751,05	
2007 Extra Tetto 2007 radiologia	135.903,60					135.903,60	
2007 Extra Tetto 2007 analisi cliniche	31.575,50					31.575,50	
2007 Extra Tetto 2007 altra specialistic	34.279,16					34.279,16	
2008 Extra Tetto 2008 degenze	721.863,17					721.863,17	

Subtotale

Tetti di Spesa 2002 - 2008 **6.884.714,70**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

2006 -							
2010	Richiesta di rimborso farmaci (File F)	4.021.544,96		-1.113.200,94		2.908.344,02	
	Subtotale						2.908.344,02

2001 -							
2005	Congauglio tariffe radiologia	452.541,42		-452.541,42		0,00	
2006	idem	564.253,42		-452.541,42		111.712,00	
2007	idem	22.345,53	135.903,60			158.249,13	
	Subtotale						269.961,13

	Riconoscimento della fascia						
1998 -	tariffaria dei Presidi Ospedalieri						
2007	delle ASL	32.000.000,00		-24.362.019,11		7.637.980,89	

	Mancata attivazione e						
2007 -	remunerazione della funzione di						
2012	Pronto Soccorso	2.800.000,00				2.800.000,00	
	Subtotale						10.437.980,89

2006	Incremento 7% tariffe DRG	787.547,21				787.547,21	
2007	Incremento 7% tariffe DRG	1.104.586,67				1.104.586,67	
	Subtotale						1.892.133,88

altro Interessi fino a novembre 2012 DA DEFINIRE

TOTALE	11.239.952,14	38.957.448,56	-27.804.266,08	da definire
				22.393.134,62

ARBITRATO	LODO (base)	MENO: abbattimento 30%	LODO:	già pagato:	LODO aggiornato al 25/10/2012
1998	1.901.156,77	570.347,03	1.330.809,74		1.330.809,74
1999	2.125.396,35	637.618,91	1.487.777,45		1.487.777,45
2000	2.458.369,30	737.510,79	1.720.858,51		1.720.858,51
2001	2.746.063,84	823.819,15	1.922.244,69		1.922.244,69
2002	3.505.164,19	1.051.549,26	2.453.614,93		2.453.614,93
2003	3.581.351,85	1.074.405,56	2.506.946,30	1.710.366,82	796.579,47
2004	4.782.158,23	1.434.647,47	3.347.510,76	4.782.158,23	-1.434.647,47
2005	5.451.716,01	1.635.514,80	3.816.201,21	5.451.716,01	-1.635.514,80
2006	4.303.440,83		4.303.440,83	4.303.440,83	0,00
2007	4.204.363,71		4.204.363,71	4.204.363,71	0,00
SUBTOTALE:	35.059.181,08	7.965.412,96	27.093.768,12	20.452.045,60	6.641.722,52
Stima interessi e oneri accessori: circa 18%	5.258.877,16	1.194.811,94	4.903.972,03	3.067.806,84	996.258,38
TOTALE:	40.318.058,24	9.160.224,91	31.997.740,15	23.519.852,44	7.637.980,89

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.L.



Alberto Vladimiro Capasso
NOTARO

RACCOLTA N. 34453

REPERTORIO N. 87074

**PROCURA INSTITORIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di ottobre, in Roma, nel mio studio.

(19 ottobre 2012)

Avanti a me **Avv. Alberto Vladimiro Capasso**, Notaro in Roma con studio in Via Ennio Quirino Visconti n. 8, ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

E' PRESENTE:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

D. MESSINA ROSARIO, nato a Giarre (CT), il ventiquattro gennaio novemiladuecentotrentasei, elettivamente domiciliato per la carica che ha assunto, nella sua qualità di Superiore Provinciale e legale rappresentante pro-tempore dell'Ente **"PROVINCIA SICULA DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI"**, con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via Cupa Figliola n. 1, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 00191770833, R.E.A. n. 617833, avente per Statuto i più ampi poteri.

Detto componente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaro sono certo, agendo nella qualità di legale rappresentante, quale Superiore Provinciale della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), avendone tutti i poteri e requisiti di Legge dichiara di nominare e costituire, come nomina e costituisce, procuratore speciale del menzionato Ente il signor - **OLIVERO PAOLO**, nato a Roma (RM), il diciannove marzo millenovecentosessantasei, residente in Roma (RM), Via del Babuino n. 107, conferendogli ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente con la sola esclusione del potere di alienare ed ipotecare i beni immobili dell'Ente.

il nominato procuratore pertanto potrà in nome, vece, conto ed interesse dell'Ente mandante compiere le seguenti operazioni che vengono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquistare, vendere, merci, beni mobili, convenendone i prezzi, pagandoli e riscuotendoli;
- stipulare contratti di locazione purché di durata infranovennale, e risolverli, rilasciare quietanze; cedere crediti, azioni e diritti, pagare debiti accertati, esigere somme o crediti a qualsiasi titolo, tanto da privati che da corpi morali, pubblici, stabilimenti e dalle Finanze nazionali ed estere e ne rilasci quietanza;
- addivenire a sistemazioni di conti;
- stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro;
- rappresentare l'Ente nei rapporti con Istituti assicurativi e previdenziali, Enti Pubblici e Amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce, ivi comprese quelle previste dalla legge, concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi; per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo di Enti pubblici e/o privati dello Stato;

REGISTRATO A ROMA2

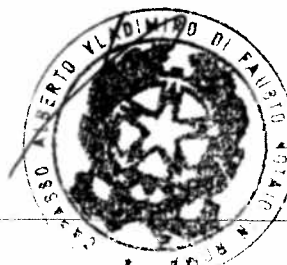
IL 22-10-2012

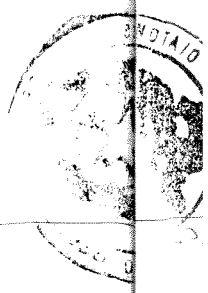
SERIE/N. 1T/25697

ESATTI € 168,00

PART. I

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.





- rappresentare l'Ente negli inventari, negli incanti giudiziari e negli appalti, nei consorzi e nei condomini;
- trarre ed accettare cambiali ed altri effetti commerciali, avallarli, farne la girata, protestarli;
- effettuare operazioni bancarie presso qualsiasi Istituto di Credito, in Italia ed all'Estero, eventualmente rilasciando preventivamente anche notizie per le quali vi sia, ai sensi di legge, obbligo di riservatezza;
- aprire ed estinguere Conti correnti bancari, riscuotere somme su quelli esistenti, rilasciandone quietanza;
- ritirare titoli al portatore e nominativi dandone quietanza;
- e su cassette di sicurezza, disdicendone, se del caso, i contratti;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 5 Febbraio 2013

PARTE I

- effettuare qualsiasi operazione anche presso la Cassa Depositi e Prestiti, riscuotendo qualsiasi somma;
- rinnovare e rescindere i contratti in corso;
- rappresentare l'Ente dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, ordinaria e speciale, nazionale, regionale e locale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi sia attivi che passivi, con il potere di instaurare le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunzie, sia all'azione che agli atti del giudizio;
- rispondere all'interrogatorio libero e formale sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire, limitatamente ai singoli giudizi, dai suoi procuratori speciali, per l'esercizio dei poteri conferitigli; presentare querelle o denunce penali e costituirsi parte civile nei processi stessi;
- rappresentare l'Ente dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria in tutti i giudizi relativi a controversie di Lavoro in materia di previdenza o di assistenza obbligatoria con il potere di conciliare, transigere e/o accettare rinunzie sia all'azione che agli atti del giudizio e rispondere all'interrogatorio libero e formale sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire, limitatamente a singoli poteri dei suoi procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferitigli;
- proporre istanze, opposizioni, ricorsi amministrativi, reclami dinanzi all'Autorità Amministrativa centrale e periferica;
- sottoscrivere le dichiarazioni richieste dalle leggi tributarie vigenti relative alle attività dell'Ente, trattare e concordare con gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria i relativi accertamenti;
- nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi giudizio, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità giudiziaria, ordinaria e speciale, nazionale, regionale e locale, nonché per partecipare a procedure di mediazione;
- nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali;
- compromettere controversie in arbitri sia rituali che irrituali, sia chiamati ad intervenire come amichevoli compositori, nominare gli arbitri stessi; transigere e conciliare cause in corso;
- eleggere domicili;
- effettuare ricorsi nei confronti di qualsiasi ente pubblico e privato, nonché nei confronti di qualsiasi Autorità ed Amministrazione;
- promuovere pignoramenti e sequestri a mano dei debitori e di terzi,

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.L.

e curare la revoca;

- procedere a divisioni, revisioni di conti, liquidazioni ed atti conservativi; ritirare da qualsiasi ufficio documenti ed incartamenti, anche riservati, effetti raccomandati o assicurativi, vaglia e pacchi postali, buoni del tesoro e postali, assegni sulle banche e su qualsiasi tesoreria o cassa;

- incassare da privati e da qualsiasi ente pubblico ed Amministrazione somme qualsivogliano e per qualsiasi titolo dovute all'Ente mandante;

- fare elevare protesti, intimare precetti, nominare Avvocati per gli atti esecutivi;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- rappresentare l'Ente nei procedimenti possessori, nei procedimenti d'urgenza ed in quelli per atti conservativi ed esecutivi, cu-

rando eventualmente la rinuncia agli stessi;

- nominare gli Avvocati per gli atti esecutivi;

- rappresentare l'Ente per intervenire nelle procedure concorsuali ed insinuare crediti nei fallimenti;

- costituire, modificare ed estinguere servitù attive e passive;

- nominare e revocare procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;

- contrarre rapporti di Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi delle vigenti leggi, conferendo ed accettando tutti i mandati con rappresentanza.

Inoltre, ancora a titolo esemplificativo e non esaustivo nel conferirgli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riguardanti le Istituzioni socio-sanitarie della Provincia, disporrà:

- degli approvvigionamenti sanitari ed alimentari, della gestione ed amministrazione del personale dipendente, delle cure e rapporti con gli Enti ed Istituzioni terze, pubbliche e private, nazionali, regionali, Provinciali e locali sovrintendendo e disponendo in ordine alla gestione sanitaria;

- sentiti i pareri dei rispettivi direttori sanitari ed acquisendo da qualsiasi fonte specializzata notizie e pareri per la migliore utilizzazione delle strutture; con piena facoltà di procedere agli acquisti, permuta ed alienazioni mobiliari, di assumere obbligazioni, anche cambiarie, mutui ipotecari; di fare qualsiasi operazione presso gli Istituti di Credito;

- dei rapporti con i professionisti che collaborano con dette Istituzioni, ivi compresa la possibilità di nomina, revoca dei mandati professionali a suo tempo conferiti, nonché la richiesta di rendicontazione dell'attività svolta;

- della gestione dei fornitori di materiale sanitario, di materiale di consumo e di materiale medico farmacologico;

- dei rapporti con Istituzioni finanziarie, banche, Società di leasing, Società di factoring ed Istituti preposti da parte delle Istituzioni Pubbliche competenti per la gestione dei crediti e delle cartolarizzazioni eventualmente da stipulare;

- dei poteri di firma su tutti i conti correnti e su tutti i rapporti finanziari in essere, ivi compresa la possibilità di sottoscrivere l'apertura di nuovi conti correnti o estinguere quelli già in essere;

PARTE I

PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.



- dei poteri di stipulare accordi di qualsivoglia natura, ivi compresa la possibilità di sottoscrivere accordi transattivi con Enti previdenziali ed Enti statali erariali;
 - dei poteri relativi alla gestione del personale dipendente da ogni singola struttura in accordo con le direzioni sanitarie, ove richiesto, e, quindi, anche nella rescissione di contratti di prestazioni professionali con medici, studi medici, studi radiologici e di analisi cliniche, nonché dei contratti di qualsiasi tipo, genere e natura afferenti la gestione delle strutture sanitarie indicate;
 - dei poteri di sottoscrizione di accordi e convenzioni di qualunque natura con Enti pubblici e privati funzionali alle attività delle Istituzioni, ivi inclusa la possibilità di disdetta delle Convenzioni e degli accordi.
- n. 8 del 5 Febbraio 2013

Il nominato procuratore inoltre potrà sostituire a sé altro procuratore con simili o più limitati poteri.

Il tutto con promessa di avere l'operato del nominato procuratore per rato e valido, con l'obbligo del rendiconto.

La presente procura generale institoria revoca qualsiasi altra procura conferita prima d'ora, in particolare la procura conferita al medesimo procuratore con atto a mio rogito del 5 settembre 2012 rep. n. 86857/34341, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 6 settembre 2012 al n. 22346 serie 1T, esonerando dalla notifica al procuratore revocato.

Ed io Notaro richiesto ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al comparente il quale in seguito di mia domanda lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà e lo ha con me Notaro sottoscritto alle ore 15.20 (quindici e minuti venti).

Atto scritto da persona di mia fiducia a mezzo di apparecchiature elettromeccaniche e in parte a mano da persona di mia fiducia e da me Notaro su due fogli di cui scritte pagine intere sette oltre la presente.

F.to P. Rosario Messina

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro

PROVINCIA SICULA
ORDINE CO. RR. M.L.

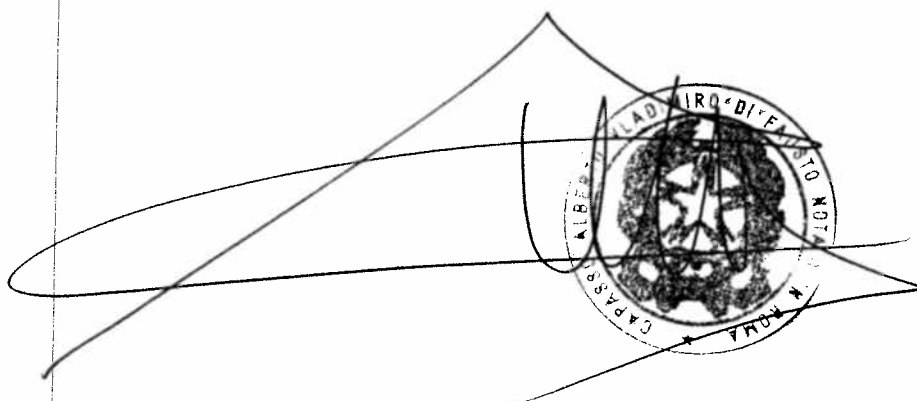
LA PRESENTE COPIA AUTENTICA, COMPOSTA DI N. TRE
FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE, DA ME NOTARO
COLLAZIONATO PERFETTAMENTE CONCORDA, CON IL

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

NOTARIO FIRMATO A NORMA DI LEGGE, SI RILASCI
n. 8 del 5 Febbraio 2013

PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE.

ROMA, 22 OTTOBRE 2012



PROVINCIA SICULA
ORDINE CC. RR. M.I.